

Impresa compresa...



...lavoro sereno

La rivista digitale – professionale
© Stile Consulting

A cura di Stile Consulting

newSTILE

Notizie e Novità

ogni mese

NewSTILE è la rivista digitale creata dai Professionisti di Stile Consulting per i lavoratori e le imprese all'avanguardia. Articoli, aggiornamenti, scadenze e tutto ciò che occorre sapere, al lavoratore e alla propria Azienda, per essere sempre informati sulle ultime novità del mondo del

lavoro. Ogni primo venerdì del mese, sul suo pc, una rivista ricca di professionalità e competenza, pratica, utile e di semplice lettura. La copia si può stampare e conservare su un unico foglio, fronte e retro. Una persona che investe in conoscenza, crede in un futuro migliore.

SOMMARIO

**Nuove tendenze
nella ricerca del
personale**

I social network e internet sempre più utilizzati per cercare personale

di Matteo Zocca
Pagina 1

Riscriviamo la storia

Perchè dobbiamo ripartire da zero

di Giovanni Prati
Pagina 2

La civiltà empatica

Riflessioni sul libro di Jeremy Rifkin

di Giacomo Prati
Pagina 2

IL LIBRO DEL MESE

Questo mese consigliamo:
*Motterlini, **Economia emotiva**, Rizzoli*

Che cosa si nasconde dietro
i nostri conti quotidiani

Nuove tendenze nella ricerca del personale

di Matteo Zocca

I Social network e internet sempre più utilizzati per cercare personale: LinkedIn per reclutare dirigenti, Facebook per i neolaureati.

Potentialpark, azienda svedese specializzata in ricerche qualitative per il miglioramento dell'attività di recruiting, ha commissionato e in parte condotto un'inchiesta su 30.000 studenti da tutto il mondo e 500 imprese con sede in America, Europa e Asia rilevando le loro opinioni, le strategie e gli utilizzi dei social network LinkedIn e Facebook quali strumenti di selezione di personale online.

In Europa sembra prevalere, come "luogo" del primo approccio verso una possibile assunzione, il social network professionale LinkedIn.

Il dato è però stranamente in contrasto con un altro, indicante che circa un terzo delle aziende ha creato una pagina su Facebook appositamente allo scopo di entrare in contatto con eventuali candidati a posizioni aperte. Al di fuori dall'area europea, in America e in Asia, è al contrario proprio Facebook il favorito per i nuovi ingaggi.

Facebook gode inoltre di una rete molto più ampia di iscritti: 800 milioni circa in tutto il mondo, contro i circa 120 milioni di LinkedIn.



sfera.jpg

In Italia, pur se l'uso dei social network non è ancora troppo significativo, in generale le aziende ne hanno incrementato l'uso, insieme a quello di portali esterni, ai fini della ricerca di personale. Lo rivela un'altra recente ricerca, a cura della School of Management del Politecnico di Milano, secondo la quale ben il 58% delle imprese italiane delega siti esterni per la ricerca di personale, ottimizzando al contempo gli interventi di gestione e diminuendo così la durata delle selezioni da effettuare in prima persona, accrescendo oltretutto anche la propria visibilità.

[Fonte](#)

RISCRIVIAMO LA STORIA

di **Giovanni Prati**

Molti vorrebbero riscrivere la storia, la storia di questo paese, della loro vita. Siamo arrivati ad un punto di non ritorno o è solo il mondo che è cambiato così in fretta che ci rifiutiamo di accettarlo? Le persone più anziane raccontano ai più giovani di come si stava meglio un tempo, anche non molto lontano da oggi; i giovani a loro volta rispondono che hanno visto solo questo mondo e non hanno potuto neppure godersi quel po' che altri hanno avuto. Ti guardi intorno e vedi che ognuno va per la sua strada. Il nostro Paese è stato giorno dopo giorno smantellato, defraudato, e noi abbiamo fatto finta di niente, abbiamo girato la testa dall'altra parte. Tutto o quasi è stato spazzato via e non sostituito con altro di maggior valore, così è stato per il settore manifatturiero con le sue industrie sino ad arrivare allo stile di vita delle nostre famiglie. Tutto questo per lo più dettato da manipolazioni e frodi, dall'emergere di modelli veicolati dai media con palinsesti di bassissimo livello, che giorno dopo giorno hanno trasformato le menti delle persone in burattini, neanche degne di

essere di legno ma di latta, rumorosi e freddi.

Abbiamo, tuttavia, ancora qualche speranza di poter riscrivere la storia, purché lo si voglia e lo si faccia in fretta, perché la storia si riscrive ogni volta.

Voi vi domanderete come?

Abbiamo ancora la possibilità di farlo, se saremo capaci di ritrovare le nostre radici, di riscoprire quei valori ormai perduti. Tornare a cooperare tra di noi nel lavoro, nel fare impresa, con un concetto cooperativistico che vada ben oltre i modelli che già conosciamo della classica società cooperativa. Solo in questo modo potremmo mettere fuori la testa dalla sabbia. Diversamente continueremo a restare e a soffrire da soli, e perderemo tutti, ma da soli.

Bisogna ritrovare la forza dell'unione, solo così potremmo essere noi a riscrivere questa parte della storia che ancora deve venire, e non permettere che siano proprio coloro che sino ad oggi l'hanno scritta per noi a porre la parola fine.

LA CIVILTÀ EMPATICA

di **Giacomo Prati**

"Negli ultimi 10 anni abbiamo assistito a sviluppi notevoli nella biologia evolutivista, neuroscienze cognitive, psicologia dello sviluppo e altri ambiti di ricerca, che hanno iniziato a scalfire alcuni dei nostri miti sulla natura umana e il significato del nostro percorso come uomini. Ma c'è anche un altro paradigma emergente nelle scienze altrettanto interessante e critico nei confronti di tali miti. E critico nei confronti delle istituzioni che abbiamo costruito su di essi: il sistema educativo, i modi di fare business, i modi di governare, ecc."

Inizia così uno dei discorsi di Jeremy Rifkin per descrivere la società come racconta nel suo libro "La civiltà dell'empatia", edito da Mondadori.

In questo volume Jeremy Rifkin ragiona sullo stato attuale della coscienza umana:

la struttura profonda dei nostri cervelli non è più adeguata all'ambiente da noi stessi creato. I nostri modi di sentire, pensare, agire sono legati a un'epoca che sta per finire. L'umanità sta per affrontare una mutazione senza precedenti, la terza grande mutazione della storia. Nel mondo agricolo, la coscienza umana era governata dalla fede; in quello industriale, dalla ragione. Con la globalizzazione della vita economica, sociale, culturale, con la transizione all'era dell'informazione, la nostra coscienza si fonderà sull'empatia, ossia sulla capacità di immedesimarsi nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona. La nuova coscienza globale sarà un amalgama di fede, ragione ed empatia. Rifkin esplora le implicazioni profonde di questa radicale ristrutturazione della coscienza e delle nuove forme di organizzazione personale e sociale che ne deriveranno.

Scadenario

16 NOVEMBRE

IVA - LIQUIDAZIONE PERIODICA - SOGGETTI MENSILI E TRIMESTRALI

RITENUTE ALLA FONTE

30 NOVEMBRE

SECONDO ACCONTO 2011 IRPEF-IRAP- IRES-INPS

Maggiori informazioni sul nostro sito

Ai sensi della Legge 7 marzo 2001, n.62 "NewSTILE" non rappresenta una testata giornalistica in quanto il documento sarà aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale. Le immagini qui inserite sono tratte in massima parte da Internet e pertanto, quando specificato, saranno soggette alle leggi internazionali di copyright; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo e saranno subito rimosse.

Autori

GIACOMO PRATI



Formatore e
Consulente in
Sviluppo
Individuale e
Organizzativo

MATTEO ZOCCA



Formatore e
Consulente in
Formazione e
Knowledge
Management

GIOVANNI PRATI



Consulente di
Direzione
Aziendale e
Finanza
Aziendale

FONTI:

<http://it.wikipedia.org>

<http://images.google.com>

<http://pratiformativi.splinder.com>